

N° 14 – 14 aprile 2021

In questo numero:

- Il test antigenico rapido non è un autotest
- Così si accede ai corsi dell'ISS
- E' l'ATS a stabilire gli appuntamenti per la vaccinazione dei farmacisti

PRIMO PIANO

Il test antigenico rapido non è un autotest

Il Consiglio di Stato, con l'ordinanza n. 1634/2021, si è pronunciato, in sede cautelare, sulle modalità di esecuzione dei test antigenici rapidi per il SARS-CoV-2 in farmacia. La Sezione Terza è intervenuta, infatti, sull'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni di categoria delle farmacie per l'effettuazione in farmacia di test antigenici rapidi nasali, a seguito di un ricorso proposto in merito dall'Ordine Nazionale dei Biologi già oggetto di un'ordinanza del 09-02-2021 del Tar dell'Emilia-Romagna.

L'Ordine Nazionale dei Biologi ha sostenuto che questa modalità non garantisce la corretta esecuzione del test, e che "in assoluto, non rientra nelle competenze professionali dei farmacisti, né l'atto materiale del prelievo del campione biologico, né la sua analisi, per quanto effettuata attraverso il semplice utilizzo di un reagente già predisposto dal fabbricante".

I giudici amministrativi hanno parzialmente accolto l'istanza di sospensione, considerato "che l'inevitabile incertezza" di un'esecuzione in modalità autotest può determinare "falsi negativi" e il mancato isolamento di soggetti affetti dal virus.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto, peraltro, che "il test da cui derivino effetti giuridici o sanitari di qualsiasi natura non può che essere effettuato direttamente da personale abilitato, nel quale – ad una prima delibazione consentita dalla sede cautelare e ritenuto prevalente l'interesse ad un più ampio screening anti-Covid della popolazione - va ricompreso il farmacista". Si tratta, come detto di una prima pronuncia cautelare e si attende ora il prosieguo del contenzioso.

FORMAZIONE VACCINATORI

Così si accede ai corsi dell'ISS

Come già comunicato, è on-line sulla piattaforma eduiss.it il secondo corso "Campagna vaccinale COVID-19 per la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/COVID-19 nelle Farmacie", organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Federazione degli Ordini, che sarà fruibile gratuitamente fino al 15 giugno. Questo secondo corso si aggiunge al primo realizzato dallo stesso Istituto e che era già disponibile online, completando il percorso FAD necessario al farmacista per avviare l'attività di somministrazione dei vaccini.

L'evento formativo (primo e secondo corso) è destinato ai farmacisti che operano nelle farmacie e nelle parafarmacie e ai farmacisti volontari incaricati della somministrazione del vaccino presso

strutture autorizzate (questa attività deve essere ancora organizzata). Tutte le istruzioni per accedere ai corsi [sono riportate sul sito dell'Ordine in questa pagina](#). **Si raccomanda ai farmacisti in attesa della chiave di accesso al corso di controllare periodicamente la posta in arrivo all'indirizzo e-mail fornito al momento dell'iscrizione (anche le cartelle della posta indesiderata o spam) e di assicurarsi del corretto funzionamento della stessa casella di posta elettronica.**

EMERGENZA COVID

E' l'ATS a stabilire gli appuntamenti per la vaccinazione dei farmacisti.

In questi giorni continuano ad affluire all'Ordine richieste dei farmacisti che non sono ancora stati vaccinati pur avendo espresso l'adesione alla campagna. Anche i nominativi registrati nella raccolta che si è chiusa alla mezzanotte del 5 aprile sono stati comunicati a Regione Lombardia e ora spetta alle ATS definire gli appuntamenti per l'inoculazione del vaccino nei tempi che riterrà opportuni. L'Ordine non ha alcun ruolo nello stabilire l'agenda vaccinale. Chi non è ancora stato vaccinato continua a svolgere normalmente le sue funzioni all'interno del presidio in cui opera rispettando le misure igieniche e di distanziamento, astenendosi eventualmente da prestazioni, come l'esecuzione dei tamponi rapidi, che presuppongono un contatto diretto con il paziente. **Si raccomanda ai farmacisti in attesa dell'appuntamento di controllare periodicamente la posta in arrivo all'indirizzo e-mail fornito al momento dell'adesione (anche le cartelle della posta indesiderata o spam) e di assicurarsi del corretto funzionamento della stessa casella di posta elettronica.**